

Tromba d'aria in pochi istanti distrugge lido

Calatabiano. La struttura, ancora in fase di allestimento, è stata smantellata venerdì pomeriggio. Nessun ferito

in breve

GIARRE

Processione del Corpus Domini

m.g.l.) Questa sera, domenica 6 giugno, intorno alle ore 20,30 dalla chiesa Madre partirà la processione interparrocchiale del Corpus Domini che percorrerà il corso Italia per giungere nella chiesa "S.Francesco d'Assisi al Carmine".

FIUMEFREDDO

Raccolta di sangue dell'Avis

a.v.r.) È in programma per stamani, dalle 8 alle 12,30, nella sede sociale dell'Avis di Fiumefreddo una raccolta di sangue. Per l'intera mattinata un'autoemoteca sarà in sosta, con personale qualificato.

GIARRE

Festa del dolce fatto in casa

m.g.l.) Oggi alle 20 nella piazza di Altarello si terrà la festa del dolce fatto in casa.

CALATABIANO

Stasera concerto al Castello

Nell'ambito del programma di eventi "Estate al castello", per la direzione artistica del maestro Salvatore Torrisi, questa sera, alle 20, il Castello di Calatabiano ospiterà un concerto di Deborah Giombarrisi (soprano), Sabrina Messina (mezzosoprano) e Stefano Sanfilippo (al pianoforte). Alle 19 e alle 21 sarà offerto uno spettacolo con giochi di fuoco.

CALATABIANO

Istanze per gli aiuti economici

s.z.) C'è tempo sino a domani (7 giugno), per presentare l'istanza al bando pubblico per l'attuazione di un intervento economico per l'abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie numerose residenti nel comune. Possono presentare la domanda al comune, i cittadini italiani, comunitari o stranieri, con numero di figli pari o superiore a 4, con un indicatore Isee del nucleo familiare non superiore ad € 5.000,00. Sono considerati parte del nucleo familiare anche i figli maggiorenni, sino a 25 anni, se a carico IRPEF.

RIPOSTO

Oggi nel porto regata velica

s.s.) Una regata velica con annessa sfilata di barche a vela e a motore, per l'assegnazione della "Coppa di Primavera" - organizzata dalla sezione ripostese di Lega navale italiana (Lni) - sarà disputata oggi, dalle 9, nello specchio acqueo interno del porto di Riposto. Dopo la sfilata, le barche a vela effettueranno una veleggiata nelle acque antistanti il molo foraneo fino alla frazione di Torre Archirafi.

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: via XX Settembre, 16; FIUMEFREDDO: via Umberto, 54 (solo diurno); GIARRE: corso Italia, 188; MACCHIA: via E. Filiberto, 198; MASCALI: via Sicula Orientale, 210; RIPOSTO: via Gramsci, 143; TORRE ARCHIRAFI: via Lungomare, 30.

Tra quanti, venerdì pomeriggio, erano scesi in spiaggia per trascorrere il pomeriggio, nessuno avrebbe mai pensato di vedere una tromba d'aria. Un improvviso peggioramento del tempo - intorno alle 18,30 - che è costato caro ad un lido privato in fase di allestimento per la stagione balneare alle porte. Un temporale e il vento che in pochi istanti hanno rovesciato sulla costa una tromba d'aria, colpendo in modo fulmineo uno stabilimento balneare che avrebbe dovuto riaprire a giorni, seminando panico tra i presenti e lasciando sul campo ingenti danni, in fase di stima.

Per fortuna, come racconta il gestore del lido Venere, Antonino Puliafito, nessun ferito tra i suoi collaboratori. Ma solo per caso, perché lo stesso gestore insieme agli operai, che avevano trovato riparo dalla pioggia nel



ALCUNI DEI DANNI CAUSATI DALLA TROMBA D'ARIA

locale cucina, hanno avuto l'istinto, una volta scoperchiato il tetto, di allontanarsi dalla struttura, che è stata distrutta in pochi attimi dalla tromba d'aria, che ha tirato giù e mandato per aria, per diversi metri tutt'intorno e

nella vicina area del boschetto, pannelli, sedie, pezzi di legno, compresa la stessa cappa di acciaio della cucina, che colpiva a distanza di metri, l'auto in sosta del gestore.

Danni ingenti ha riportato la struttura centrale del lido, su un'area di circa 500 mq: cucina, bar, locale infermeria, bagni per disabili, già funzionanti. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani e l'assessore comunale alla Protezione civile Antonino Fazio per constatare quanto accaduto. Si attende nella giornata di domani un sopralluogo dell'ufficio tecnico del Comune.

«Da domani torneremo a lavoro - afferma amareggiato Antonio Puliafito - .Spero adesso in una collaborazione degli enti interessati, in particolare modo della Protezione civile».

SALVATORE ZAPPULLA

GIARRE. Relazione sul patrimonio degli oggetti d'arte

Dipinti e paramenti i tesori delle chiese

Se si trovasse in un altro Paese sarebbero valorizzate come meritorio, sarebbero presentate in cataloghi e dépliant distribuiti a tour operator o nei B&B e per ammirarle sarebbero organizzate visite guidate. Invece si trovano qui e il loro valore è, in genere, sconosciuto anche a chi le vede tutti i giorni.

Parliamo delle opere d'arte che di recente sono state restaurate e che venerdì scorso, nella Sala Messina, sono state al centro di una conferenza della sezione ionico-etrnea dell'Archeoclub, presieduta dall'ing. Carlo Di Bella. A illustrare le varie opere la dott. Carmela Cappa, della Sovrintendenza ai Beni culturali di Catania, grazie alla quale, con l'ausilio di immagini, è stato possibile compiere un viaggio virtuale.

Si è partiti dalle tele del Duomo di Giarre, tra cui spicca la "Madonna di Valverde", per proseguire con un dipinto della Madonna della Provviden-

Tra le opere più importanti, nel Duomo la Madonna di Valverde e a S. Leonardello il Crocifisso ligneo

za, della seconda metà del XIX sec., che si trova nella chiesa Madre di Macchia. Nella chiesa di San Leonardello si trova un prezioso crocifisso ligneo del XVII secolo di probabile origine spagnola. A Trepunti tornerà presto, dopo il restauro, una tela della "Madonna del Rosario". Tra le opere di maggiore pregio e poco sconosciute c'è anche una pianeta (un paramento sacro) finemente ricamata in oro filato e che si trova nella chiesa S. Francesco d'Assisi al Carmine.

Nella sua relazione la dott. Cappa ha sottolineato l'importanza di recuperare le opere d'arte per renderle fruibili

li e in modo da avere una ricaduta sia sotto il profilo culturale che turistico.

Varie opere di pregio artistico e storico nel territorio jonico-etrneo meriterebbero di essere restaurate e rese fruibili e invece, per come sono ridotte, sono solo una pena per archeologi e storici dell'arte. È il caso della chiesa della Nunziatella a Nunziata, di epoca bizantina, e della chiesa di S.Stefano a Dagala di datazione incerta tra il VII ed il IX secolo. Insomma, a Giarre e nell'hinterland l'arte e la storia sono un'occasione di sviluppo che sta ad aspettare.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

In alto il Crocifisso ligneo, di probabile origine spagnola, del diciassettesimo secolo di San Leonardello. Dei tesori d'arte presenti nelle chiese giarresi ha parlato la dott. Carmela Cappa della Sovrintendenza (Foto Di Guardo)



RIPOSTO. INCROCIO PERICOLOSO: SI CHIEDE UN INTERVENTO RISOLUTIVO

Nuovo incidente in via Mattarella



DUE FERITI NON GRAVI ALL'INCIDENTE DI IERI [DI GUARDO]

Non si contano più gli incidenti - qualcuno anche grave - che da diverso tempo si verificano all'incrocio tra la via Mattarella, la via Calabretta e la via Scrofina. L'ultimo incidente - che per fortuna ha registrato solo due feriti in maniera lieve - si è verificato ieri mattina, poco prima delle 13, ed ha visto coinvolte due autovetture: una Fiat Panda, vecchio modello, che procedeva in salita dalla via Generale Calabretta, e una Mazda 2 che viaggiava su via Mattarella in direzione via Carbonaro. Da una prima ricostruzione eseguita dalla polizia municipale della cittadina marinara, la causa dello scontro tra la Mazda e la Fiat Panda è riconducibile al mancato rispetto del segnale di arresto posto su via Calabretta da parte di quest'ultimo veicolo. La pericolosità dell'incrocio è stato al centro di numerose interrogazioni

presentate in consiglio comunale sia dai consiglieri della maggioranza di centrosinistra sia della minoranza di centro destra. Più volte nel civico consesso è stata sollevata la necessità di costruire nel crocevia in questione una rotonda che consenta di regolamentare al meglio il flusso veicolare. "Forse in municipio aspettando che accada una tragedia - commenta uno dei residenti di via Mattarella dopo l'ennesimo scontro tra auto - prima di intervenire decisamente. Non avevano detto che in alternativa alla rotonda sarebbe stata migliorata la segnaletica stradale?". Negli ultimi mesi poi, a seguito del cambio della viabilità nella zona di Quartirello - e più segnatamente nella via Carbonaro - si è registrato un consistente aumento del traffico veicolare nella via Mattarella.

SALVO SESSA

RIPOSTO

Consiglio convocato alle 2.30 «Una speculazione politica»

La notte porta (in) Consiglio... comunale. Una plateale protesta verso il presidente del Consiglio comunale, Salvatore Tomarchio, è stata attuata dal capogruppo del Pdl, Mariella Di Guardo, durante l'ultima seduta, convocata alle 2,30 di ieri per trattare del Piano triennale delle opere pubbliche. Data l'ora, la Di Guardo si è presentata in aula attrezzata di sedia sdraio e di coperte, manifestando così il suo dissenso verso la scelta del presidente del Consiglio di aggiornare, regolamento alla mano, di 24 ore esatte la seduta del giorno precedente che si era conclusa alle 2.30 di notte. Per il capogruppo del Pdl la decisione del presidente Tomarchio è risultata "a dir poco scellerata". Tomarchio ha motivato la sua decisione appellandosi all'art. 31 dello Statuto comunale che prevede l'aggiornamento della seduta al giorno successivo se dopo un'ora di sospensione dell'adunanza manca il numero legale. «Si è trattato di speculazione politica - replica Tomarchio - la norma degli enti locali è chiara. Comunque chiederò delucidazioni all'assessorato regionale agli Enti locali». Quanto successo è riconducibile allo stato di "emphase" creato dal disimpegno della maggioranza consiliare di centrosinistra del Centro democratico riformista; una scelta che vede contrapposti dieci consiglieri di maggioranza contro altrettanti di opposizione.

S.S.

RIPOSTO: L'INCONTRO REGIONALE

«Precari, sostenere percorso che mira alla stabilizzazione»

Fronte compatto dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Carmelo Spitaleri, in difesa della stabilizzazione dei precari da oltre venti anni nel Comune di Riposto. Alla manifestazione che si è tenuta venerdì a Palermo era presente una delegazione di Riposto composta, oltreché dai lavoratori precari, dagli assessori comunali Mario Calderone (Ambiente) e Michele D'Urso (Lavoro). Gli assessori Calderone e D'Urso hanno poi partecipato all'incontro con l'assessore regionale alla Famiglia, alle Politiche sociali e al Lavoro, Lino Leanza. «Vogliamo sostenere ogni percorso che guardi alla stabilizzazione definitiva di questi lavoratori - ha annunciato Michele D'Urso - che da oltre venti anni prestano la loro opera nelle pubbliche amministrazioni. Siamo favorevoli alla proposta di un tavolo tecnico permanente intorno al quale sederanno il Governatore della Sicilia, on. Raffaele Lombardo, l'assessore regionale Lino Leanza, i sindaci e l'Anpi per la risoluzione dell'annoso problema». «Siamo vicino ai lavoratori precari - ha sottolineato Mario Calderone - ma dobbiamo far valere la deroga al patto di stabilità. Siamo pronti a scendere in piazza in difesa di questi lavoratori». E il primo cittadino ripostese: «Sarò vicino a questi lavoratori perché si giunga presto alla loro stabilizzazione occupazionale».

S.S.

RIPOSTO: GIORNATA DELLO SPORT

Oggi centro storico chiuso gare con 400 miniatleti

s.s.) È prevista la partecipazione di circa quattrocento "mini atleti" appartenenti ad una trentina di società sportive alla "Giornata nazionale dello Sport" che si terrà, oggi, a Riposto, uno dei tre Comuni etnei (Nicolosi, Aciconaccorsi e Randazzo) prescelto ad ospitare l'evento sportivo. Location della manifestazione - promossa dal Coni in collaborazione con l'assessorato allo Sport (guidato da Domenico Di Martino) - sarà il centro storico della cittadina marinara, che resterà chiuso al traffico durante lo svolgimento delle gare. Gli atleti si cimenteranno nelle gare di diverse discipline sportive: calcio, volley, arti marziali, bastone siciliano, danza sportiva, tennis tavolo, basket, pesca sportiva. Alla "Giornata" prenderà parte anche la sezione locale di Lega navale italiana con diverse barche a vela per la cerimonia dell'alzabandiera. Preziosa sarà la partecipazione della Guardia Costiera e Vigili del Fuoco di Riposto.

CALCIO: ASC CICESE E NUOVA SETTE TORRI

Lega Uisp, brillano due mascalesi

A chiusura della stagione calcistica due le squadre mascalesi alla ribalta. La Nuova Sette Torri (con a capo il presidente Gino Grasso) che ha vinto il torneo e la Asc Ciccese, che è stata promossa nella categoria Dilettanti, facendo registrare confortanti rilievi statistici ai campionati interprovinciali Uisp Lega territoriale di Giarre. La Asc Ciccese, gestita da Francesco Greco e da mister Pippo Sinicropi, vincendo il proprio

girone della regular season e primeggiando nei play off, ha ottenuto una prestigiosa promozione, ancora più preziosa se si considera la complessità della formula per accedere al campionato maggiore. I due responsabili oltre ad elogiare i rispettivi gruppi ringraziano il comune di Mascali, il sindaco Monforte in testa, per aver messo a disposizione gli impianti sportivi.

ANGELA DI FRANCISCA



GLI ALUNNI DEL CIRCOLO DIDATTICO LIVATINO

di emergenza dei quattro plessi scolastici di competenza, nell'ambito di un progetto di collaborazione con la Protezione civile regionale. Sono stati interessati i plessi della Elementare "Piemonte", della scuola dell'infanzia ed elementare di Feudogrande, di via Quasimodo e di via Meli. Il coordinamento delle operazioni è stato affidato, per il Dipartimento regionale di Protezione civile, al Servizio provinciale di Catania, diretto dall'ing. Giovanni Spampinato, rappresentato sul campo dal dirigente della U.O.B. XXII, ing. Marcello Pezzino e dai funzionari ing. Pietro Marano, ing. Teodora La Torre, Michele D'Urso e Maria Cavallaro. Durante le fasi salienti, gli alunni e i docenti sono stati guidati dalle insegnanti Rosaria Nucifora, responsabile del Servizio di prevenzione e protezione della scuola, e Angela Maria Petrino, responsabile della sicurezza dei lavoratori.

FIUMEFREDDO

Verifica dei piani di emergenza Test nei 4 plessi del «Livatino»

Mobilizzazione all'insegna della sicurezza al Circolo didattico "Rosario Livatino" di Fiumefreddo, diretto dalla prof. Maria Elena Grassi, dove sono stati testati i piani di emergenza dei quattro plessi scolastici di competenza, nell'ambito di un progetto di collaborazione con la Protezione civile regionale. Sono stati interessati i plessi della Elementare "Piemonte", della scuola dell'infanzia ed elementare di Feudogrande, di via Quasimodo e di via Meli. Il coordinamento delle operazioni è stato affidato, per il Dipartimento regionale di Protezione civile, al Servizio provinciale di Catania, diretto dall'ing. Giovanni Spampinato, rappresentato sul campo dal dirigente della U.O.B. XXII, ing. Marcello Pezzino e dai funzionari ing. Pietro Marano, ing. Teodora La Torre, Michele D'Urso e Maria Cavallaro. Durante le fasi salienti, gli alunni e i docenti sono stati guidati dalle insegnanti Rosaria Nucifora, responsabile del Servizio di prevenzione e protezione della scuola, e Angela Maria Petrino, responsabile della sicurezza dei lavoratori.

RIPOSTO: PLESSO DIDATTICO QUASIMODO

Allieva premiata a «Osserva il cielo»

s.s.) Con un disegno raffigurante un'eclisse solare, un'alunna ripostese - Rossella Carta - della V B del plesso "Quasimodo" del Circolo didattico "Giovanni Verga", si è aggiudicata uno dei premi della 4ª edizione del concorso "Osserva il cielo e disegna le tue emozioni", organizzato dall'Osservatorio di Astrofisica di Catania. La consegna del premio a Rossella Carta, che era accompagnata dal dirigente scolastico Cinthia



ROSSELLA CARTA RICEVE IL PREMIO

D'Anna e dall'insegnante Rosaria Messina, referente del progetto, è avvenuta nella facoltà di Scienze politiche dell'Ateneo catanese. Un premio che ha reso protagonista ancora una volta la scuola ripostese. «Risultati così apprezzabili - ha dichiarato Cinthia D'Anna - sono frutto di un impegno assiduo e costante da parte dei docenti in sinergia con le famiglie, nell'ottica della promozione del "successo formativo" degli alunni».